

AL SINDACO DI ROSIGNANO MARITTIMO

Alessandro Franchi

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Caterina Giovani

MOZIONE

OGGETTO: Sportello Donna

Premesso che, come si legge nel sito del nostro Comune: Lo "Sportello Donna" è nato nel marzo 1999 su iniziativa della Commissione Pari Opportunità del Comune di Rosignano Marittimo.

E' uno spazio di accoglienza e di ascolto rivolto a donne che vivono stati di disagio e frustrazione che non possono affrontare né risolvere da sole. L'obiettivo del Centro è quello di ascoltare, registrare i dati raccolti e, se necessario, indicare i percorsi giusti da seguire per risolvere determinati tipi di problemi.

Ferma restando la sua vocazione di centro di ascolto e consulenza per donne in difficoltà, lo "Sportello Donna" vuole anche essere punto di riferimento per tutte quelle cittadine che hanno idee da proporre, problemi da risolvere o anche esperienze positive da raccontare, che potrebbero rivelarsi utili ed interessanti per l'intera comunità femminile. E' aperto a tutte le donne del territorio, senza discriminazione di età, di provenienza o di appartenenza ad un determinato partito politico.

Considerato che c'è una mozione del 27 settembre 2016 approvata all'unanimità da questo Consiglio Comunale che sottolineava l'importanza di questa realtà "... dal momento che nel nostro Paese sono in aumento sia la violenza di genere che i casi di femminicidio; preso atto del Settimo Rapporto sulla presenza di genere in Toscana, presentato dall'assessore Saccardi il 25 novembre del 2015, il quale tratteggia un quadro preoccupante, con aumento di utenti e riduzione degli sportelli territoriali; tenuto conto che l'81 per cento delle donne si rivolge ai centri antiviolenza ed agli sportelli di ascolto, a causa di violenze psicologiche, spesso subite tra le mura domestiche; centri, questi, che non fungono da mero rifugio, ma da spazio in cui ritrovare autonomia e stima di sé, grazie all'ausilio di volontari e specialisti; fatta salva l'importanza di cooperazione, fondi e progetti a lunga scadenza e non di iniziative sporadiche...".

Preso atto che, purtroppo lo sportello è chiuso da qualche tempo, in attesa dei bandi per gli specialisti.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a riaprirlo quanto prima ed a intitolarlo a Francesca Citi, nostra concittadina, la cui morte ha colpito l'intera comunità.